



Società Italiana  
di Parodontologia  
e Implantologia

# TORNEO 2016



**I blu:** Luca Landi, Francesco Cairo, Giuseppe Cardaropoli, Dario Milano, Luca Ramaglia, Guerino Paolantoni, Francesco Ferrarotti.

**I bianchi:** Alessandro Crea, Claudio Gatti, Piero Casavecchia, Antonio Rupe, Raffaele Cavalcanti, Giovanni de Lutti, Daniele Cardaropoli, Nicola Discepoli.

**Arbitro:** Lorenzo Benedetti.

**Reti:** Crea, Ramaglia.



## LA CRONACA

Finalmente, dopo 3 anni di pausa, ritorna il prestigioso Torneo SIIP di calcio in occasione dell'annuale Incontro dei Soci Attivi. Nella splendida cornice di Baveno di Verbania sul lago Maggiore, al termine di una intensa giornata, si sfidano le due compagini dei Bianchi, capitanata dal Presidente Gatti, in forma

smagliante, e dei Blu del capitano Luca Ramaglia, animato come sempre da grande passione e spirito agonistico.

Il campo da gioco, il sintetico dell'Hotel Simplon, permette di schierare le due squadre a 7.

Pronti via e il match è incandescente sin dalle prime battute di gioco: la splendida ed estiva, ma soprattutto caldissima giornata, avrebbe lasciato presagire ritmi bassi in attesa della giocata vincente ma la partita presenta uno scenario del tutto diverso con i 14 in campo che davvero non si risparmiano, lottando su ogni pallone con grinta e determinazione ma al tempo stesso cercando di giocare la palla con criterio.



In campo si sfidano giocatori veri che tanto hanno dato al gioco del calcio e lo spettacolo ne guadagna senza dubbio. Da una parte, i blu, il cervello della squadra è ancora il Prof. Ramaglia che, a distanza di 3 anni dalla precedente apparizione, continua a regalare spunti deliziosi, tocchi di prima in “no look” e verticalizzazioni (per quanto possibile in un campo di calcio a 7) degne dei migliori registi, ormai pochi, ancora in circolazione: Borja Valero, Jorginho, Verratti soprattutto. Sul fronte opposto dei bianchi capitano Gatti è un vero trasciatore, abbassa il ritmo con intelligenza tattica quando necessario per far rifiatore i suoi chiedendo alla squadra di alzare il proprio baricentro.

I primi 20 minuti di gioco sono piuttosto equilibrati con i Blu che tengono il possesso palla senza riuscire però a finalizzare sull'asse Cairo-Cardaropoli G., dall'altra parte le ripartenze di De Lutti e Discepoli sono sempre pericolose.

Rupe da una parte giganteggia in difesa dove è praticamente perfetto senza disdegnare la fase di impostazione, ricordando Leonardo Bonucci; Ferrarotti è tra i più propositivi dei Blu sulla fascia alla Dani Alves, arrivando ripetutamente al tiro. Chi disputa una prestazione davvero di altissimo livello è Crea, ispirato al miglior Gigi Buffon. Per due volte si esalta sulle conclusioni di Cairo, in un confronto bianco-nero-viola sul quale è inutile aggiungere altro.

Sul finire del tempo i ritmi si abbassano inevitabilmente un po' ma ancora Crea è insuperabile sulla conclusione di Paolantoni, novello Hamsik. Luca Landi, estremo difensore dei Blu, è invece bravissimo ad opporsi a Casavecchia partito in contropiede. Da segnalare il confronto in mezzo al campo tra Milano, stoico nonostante un leggero infortunio pre-esistente e Cavalcanti, calciatore vero, preciso dietro, propositivo in avanti.

Dopo una pausa brevissima, al rientro in campo, il match riprende sulla falsariga del prime battute di gioco, i ragazzi in campo vanno a 100 all'ora ma, con un maggior feeling tra componenti della stessa compagine, ne guadagnano le trame di gioco con alcune azioni tutte di prima di pregevolissima fattura: le due assi Ramaglia-Cairo-Cardaropoli G. da una parte e Rupe-Casavecchia-Cardaropoli D. sfiorano ripetutamente il goal ma il risultato non si sblocca.

A fare la differenza in questa fase di gioco è un'intuizione tattica da vero stratega, altro che Mourinho o Conte, di capitano Gatti che si posiziona in porta portando Crea in fase offensiva, una vera e propria mina vagante. Come un Gattuso moderno il nostro di Viterbo morde i talloni agli avversari che faticano a mantenere la propria fluidità di gioco. I bianchi avanzano, prendono fiducia e sono sempre più pericolosi dalle parti di Landi.

Il goal è nell'aria e si concretizza intorno alla mezz'ora di gioco: lancio del solito Rupe dalle retrovie, spizzata di Casavecchia, Crea interviene a botta sicura, clamorosa traversa, la palla torna in area, tocco di Discepoli, una finezza alla Pirlo, e ancora Crea si esalta con una mezza rovesciata da vero campione, alla Van Basten per intendersi.

Entusiasmo in campo e sugli spalti dove la curva dei Bianchi si esalta sostenendo i propri beniamini.

Mancano 10 minuti al termine del match, il trend sembra favorire i Bianchi ma la reazione dei Blu è davvero da grande squadra. Capitano Ramaglia chiama l'adunata e i suoi rispondono presente mettendo il campo il massimo sforzo. Cairo è un vero leader in campo, Paolantoni non molla mai e trova il supporto di Landi, entrato in campo con Milano in porta (ineccepibile la sua prestazione tra i pali). I Blu così facendo costringono gli avversari nella propria metà campo.

A 5 minuti dal termine però il fattaccio: sull'ennesimo miracolo di Crea, rientrato a difendere la porta per i minuti finali con Gatti a rafforzare la linea difensiva dei suoi, la palla termina in angolo. Proteste dei Bianchi che reclamano la rimessa dal fondo, Benedetti convinto concede l'angolo, la protesta dei Bianchi prosegue, Cairo però batte il corner, velo di Cardaropoli G. e Ramaglia, sempre lui, trova il tocco ravvicinato vincente. Si scatena il parapiglia, i Bianchi protestano per il gioco fermo, i Blu sostengono la legittimità del goal. Benedetti fatica a mantenere la calma, gli animi si surriscaldano, e il confronto prosegue. Dopo alcuni minuti la decisione, goal valido, parità ristabilita e 8 minuti per cercare di portare a casa la vittoria.



Sono minuti bellissimi, dopo una fase accesa in cui il fair play ha ceduto il posto al confronto senza mezzi termini, i calciatori tornano a pensare soltanto al campo dando tutto per i propri colori. Entrambe le compagini vanno vicino al goal della vittoria, in particolare Cairo ha la palla del match proprio allo scadere ma, dopo aver messo a sedere Crea, il tocco sotto finisce sul fondo.

Triplice “fischio”, 1-1 finale e rigori per sancire la squadra vittoriosa.

Da segnalare in questa fase finale soprattutto i finalizzatori che calciano rigori perfetti. Si va ad oltranza, il Presidente Gatti spiazza Landi ma angola troppo. Rigore decisivo per Paolantoni che non trema dal dischetto e regala ai suoi la Coppa.

Grande soddisfazione per capitan Ramaglia, ancora vittorioso. La coppa resta a “casa”.

Applausi per tutti, gran bella partita, in cui tutti e 15 i calciatori hanno dato il massimo, senza risparmiarsi.

Un bello spettacolo di sport, gradito dal pubblico.

Unica nota dolente il Direttore di Gara Benedetti che per la prossima occasione dovrà prendere ripetizioni alla scuola di Collina... e magari dotarsi di fischietto!



## LE PAGELLE

### I BLU

**Cairo 7,5:** cuore viola, ci sente tantissimo, sa giocare a pallone e si vede. Centrocampista dai piedi buoni, visione di gioco, propensione all'inserimento. Una chicca il rigore calciato con tocco morbido a spiazzare Crea. **Un Antognoni moderno.**

**Cardaropoli G. 7:** riferimento offensivo dei suoi, si danna alla ricerca dello spazio per concludere ma Rupe è un osso duro. Spazia su tutto il fronte d'attacco, arriva alla conclusione ripetutamente pur senza successo. Impeccabile la realizzazione su rigore. **Mastino.**

**Ferrarotti 7,5:** tra i migliori, predilige la fascia e probabilmente su un campo ad 11 sarebbe ancora più incisivo. Si propone con costanza, è una vera spina nel fianco per gli avversari. **Cuadrado più tecnico.**

**Landi 7+:** parte portiere, perfetto, prosegue difensore, solido, chiude in attacco. Un altro che conosce il calcio e si muove bene sul terreno di gioco, cerca sempre il tocco di prima e non si tira mai indietro. **Pogba brizzolato.**

**Milano 7:** stoico, si danna l'anima nella prima fase del match cercando di tenere assieme il centrocampo e l'attacco dei Blu, sfiora il goal sul finire del tempo. Nella ripresa l'infortunio alla gamba destra lo obbliga a retrocedere tra i pali dove comunque è solido e trasmette sicurezza alla difesa dei suoi. **Roccia.**

**Paolantoni 7,5:** un gran bel giocatore. Scuola napoletana, ha studiato alla corte di Benitez e si definitivamente affermato con il maestro Maurizio Sarri. Da ordine dietro, sale con costanza, sbaglia poco o nulla. Realizza due rigori su due, decisivo. **Hamsik senza la cresta.**

**Ramaglia 8:** o capitano mio capitano. Higuain ha tradito, ma il Prof. non tradisce mai e anche questa volta arriva una vittoria. Nel mezzo la solita classe sopraffina, la ricerca del bel gioco, inizia e conclude più di una triangolazione, non sbaglia un passaggio. Non da ultimo segna il goal del pari. **O' fenomeno.**

### I BIANCHI

**Cardaropoli D. 7:** come il fratello nei blu, è il terminale offensivo del gioco dei suoi. Si danna l'anima e riesce a far salire la squadra con il possesso palla. Manca il goal ma prestazione assolutamente positiva. **Morata con più disciplina.**

**Casavecchia 7:** bella scoperta, chi scrive non lo conosceva calcisticamente ed è una sua colpa. Preciso, propositivo, non sbaglia una palla ed è determinante nelle prime fasi del match quando i Bianchi subiscono la verve degli avversari. Nella ripresa si fa vedere anche in avanti con costanza. **Tuttofare.**

**Cavalcanti 7,5:** un signor difensore. Negli ultimi mesi non ha giocato con continuità (è diventato tra i primi 3 giocatori di golf di tutta la Puglia) e la condizione fisica in parte ha risentito dello sport diverso vissuto ma quando si sa giocare a calcio, la condizione passa in secondo piano. Impeccabile dietro, un trascinatore vero. **Cuore bianco-nero.**

**Crea 8:** forse il migliore in campo. Nel primo tempo, in porta, è insuperabile. 3 interventi da fenomeno. Nella ripresa, passato in attacco, segna un goal straordinario. Tornato tra i pali, è ancora decisivo. **Superman.**

**De Lutti 7:** ottima condizione fisica, sa giocare al calcio e si vede. Grintosissimo, non si tira mai indietro ed è fondamentale per alzare il baricentro di gioco dei suoi. Ultimo arrivato, subito decisivo. **Peperino.**

**Discepoli 7+:** altro bel profilo, forse darebbe il meglio di sé sul campo a 11 ma anche sul sintetico di Baveno offre un'ottima prestazione, difensore attento e pulito, bel bagaglio tecnico, stacco sontuoso. **Giocatore completo.**

**Gatti 7,5:** viste le recenti vicissitudini, un grandissimo. E poi lo sapete, chi scrive ha un debole per il capitano bianco. Limita i suoi classici inserimenti in avanti ma dietro è una garanzia. Guida i suoi, li incita, li sprona e li galvanizza.

**Leader vero.**

**Rupe 7,5:** Perfetto. Semplicemente perfetto. Non risponde alle minacce di Cairo e non sbaglia una sola palla. Un mix di esperienza e qualità fisiche non da tutti. Rispetto a 3 anni fa è anche cresciuto tatticamente e spesso le manovre dei Bianchi partono dai suoi piedi. **Franco Baresi è ancora tra noi.**

*Elle Bi*